

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
 Direzione Provinciale del Territorio di APRILIA
 SEDI/CI/00
 00005271 000013C1 WD3Y6001
 00087899 20/10/2015 11:18:54
 4578-00088 47448BD380E63378
 IDENTIFICATIVO: 01150669281595

0 1 15 066928 159 5

THE FACTORY 1944

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
 Direzione Provinciale del Territorio di APRILIA
 SEDI/CI/00
 00005271 000013C1 WD3Y6001
 00087899 20/10/2015 11:18:49
 4578-00088 902428FC4E8EACD6
 IDENTIFICATIVO: 01150669281595

0 1 15 066928 159 5

ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE
THE FACTORY 1944
 via Dante Alighieri 5, 04011 Aprilia(LT)
www.thefactory1944.org info@thefactory1944.org

thefactory1944@virgilio.it

STATUTO DI ASSOCIAZIONE STORICO E CULTURALE "THE FACTORY 1944"

ART. 1

È costituita fra gli odierni componenti l'ASSOCIAZIONE STORICO E CULTURALE "THE FACTORY 1944"

ART. 2

L'Associazione ha sede in APRILIA (LT), Via Dante Alighieri n. 5 e potrà aprire uffici, succursali, delegazioni e rappresentanze ovunque lo ritenga opportuno, compatibilmente con i fini societari.

ART. 3

L'Associazione ha durata illimitata sino allo scioglimento che deve essere deliberato almeno dai 2/3 dei soci e dalla totalità dei Soci Fondatori e contestualmente deve essere nominato un liquidatore.

ART. 4

L'Associazione Storico e Culturale non ha fini di lucro neanche indiretto, è apolitica e apolitica, ha come scopo esclusivo l'elaborazione, promozione, realizzazione di progetti culturali per la raccolta di documentazione, materiale e testimonianze inerenti gli eventi bellici avvenuti nel territorio pontino ed in particolare nella città di Aprilia mediante i quali persegue finalità di solidarietà sociale, socio educative e culturali nei seguenti settori di attività:

1. ricerca e la conservazione di materiale uniforme logico di documentazione fotografica, cinematografica, bibliografica o quant'altro inerente le battaglie nella zona pontina;
2. ricerca di contatti con tutte la Associazioni di combattenti e singoli soldati, che hanno combattuto sul fronte della zona pontina, al fine di promuovere manifestazioni, incontri e dibattiti sul tema della guerra, con particolare interesse sui risvolti sulla popolazione civile;
3. promozione di mostre, pubblicazioni, incontri dibattiti, sul tema della seconda guerra mondiale; con possibilità di istituzione di ambienti museali permanenti o temporanei, consulenze per Enti Locali, rapporti con Enti stranieri e con altre associazioni culturali;
4. ricerca di testimonianze dei civili che hanno vissuto il dramma della guerra, cercando di conservare stabilmente le loro testimonianze;
5. collaborazione con le Direzioni di Archivi, Biblioteche, Gallerie, Musei, Enti ed altre Associazioni che abbiano le stesse finalità sociali.
6. diffusione presso le scuole di ogni ordine e grado del materiale raccolto tramite mostre, incontri e dibattiti.

Essa si propone di perseguire la finalità di favorire lo sviluppo della Cultura Storica, sotto ogni aspetto possibile ed ipotizzabile. Pertanto l'Associazione intende offrire in generale a tutti i soggetti interessati, nonché ai suoi Soci in particolare, l'erogazione di servizi, facilitazioni, consulenze, iniziative, promozioni, convegni, congressi, tavole rotonde, interventi sui mezzi di comunicazione di massa, pubblicazioni anche periodiche su carta e

su supporti magnetici (CD, DVD e simili), ideazione e gestione di siti internet e di posta elettronica, ricostruzioni storiche ed ambientali, spettacoli teatrali, viaggi ed escursioni anche turistiche su luoghi ed itinerari storici rilevanti, mostre, manifestazioni, concorsi, dibattiti, corsi di preparazione e di formazione e quant'altro ancora sia conforme o comunque almeno compatibile con l'oggetto sociale.

Come tale l'Associazione si pone come strumento di collaborazione, di sostegno e di completamento, non già di antagonismo con i Poteri Pubblici, offrendo agli Enti Pubblici, anche Territoriali ed agli Enti Privati i propri servizi citati per migliorarne il rapporto con gli Utenti.

L'Associazione sviluppa inoltre una propria cultura dell'attività predetta e del relativo impegno sociale.

L'Associazione può anche avere relazioni culturali e sociali con altre Associazioni Italiane e Straniere, al solo fine di stimolare lo scambio di opinioni e la collaborazione nello sviluppo delle finalità associative.

L'Associazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale nei limiti consentiti dalla Legge.

ART. 5

Possono essere Soci in numero illimitato tutti coloro che si identificano nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. La domanda di ammissione deve essere presentata in forma scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo.

Sono Soci Fondatori i sottoscrittori dell'atto costitutivo dell'Associazione e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Consiglio Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo. Il Consiglio Direttivo può, sempre in relazione alla fattiva collaborazione apportata all'Associazione, nominare successivamente Socio Fondatore un Socio Ordinario che, ad insindacabile ed inappellabile giudizio del Consiglio, ne appaia degno.

I Soci che aderiscono dopo la fondazione dell'Associazione ed ai quali sono indirizzati gli scopi sociali sono Soci Ordinari, con diritto di voto.

Tutti i Soci sono tenuti al pagamento della quota di iscrizione e delle quote sociali annuali, come determinate dal Consiglio Direttivo e/o dal Regolamento entro il 31 marzo di ogni anno.

Possono essere altresì designati dal Consiglio Direttivo, a sua discrezione, Soci Onorari fra le persone, anche giuridiche e fra le Istituzioni che si siano distinte nella loro attività, compatibilmente con i fini sociali. I Soci Onorari hanno diritto di parola ma non quello di voto.

Hanno diritto di voto in Assemblea i Soci che abbiano rinnovato od effettuato la prima iscrizione almeno 20 giorni prima della stessa.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio mediante richiamo scritto, sospensione temporanea od espulsione.

La qualità di Socio si perde per dimissioni, indegnità, espulsione e morosità su pronuncia del Consiglio Direttivo in caso di:

- Cessazione della partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati o mancato pagamento delle quote associative per una annualità;
- Violazione delle norme etiche o statutarie;
- Interdizione, inabilitazione o condanna penale passata in giudicato dell'associato ad eccezione di quella derivante da reati di natura colposa;
- Condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico.
- In tutti i casi in cui siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

L'apertura di qualsiasi provvedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera raccomandata a/r.

. L'associato escluso ha diritto di ricorso al Consiglio Direttivo (o al Collegio dei Probiviri ove costituito) entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'apertura del procedimento.

Il Consiglio Direttivo (Collegio dei Probiviri) decide sul ricorso entro 90 giorni dal ricevimento del ricorso e la decisione è insindacabile.

ART. 6

Per il miglior conseguimento dei fini sociali l'Associazione può affiliare a sé altre Associazioni e può a sua volta affidarsi ad esse. Sulla richiesta di affiliazione, sia attiva che passiva, si pronuncia il Consiglio Direttivo.

ART. 7

L'Associazione non ha scopo di lucro neanche indiretto. Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione, da donazioni, legati, lasciti.

Le entrate necessarie per la copertura delle spese inerenti alle attività istituzionali svolte provengono da:

- Quote associative annuali;
- Eventuali altri contributi degli associati;
- Erogazioni liberali da parte di società, enti, persone fisiche che intendono sostenerne le attività;
- Proventi derivanti dall'esercizio delle iniziative relative ai fini istituzionali e delle attività direttamente connesse;
- Dai conferimenti volontari dei soci;
- Ogni altra iniziativa consentita dalla legge.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 8

Sono Organi necessari dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- Il Presidente dell'Associazione
- Il Consiglio Direttivo.

Possono altresì essere costituiti con semplice deliberazione e su nomina del C.D.:

- Il Comitato Tecnico Consultivo
- Il Revisore dei Conti
- Il Collegio dei Probiviri.

ART. 9

Tutte le cariche sono elettive e a titolo gratuito. E' ammesso solo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'attività prestata per l'Associazione e debitamente documentate.

L'Assemblea dei Soci con diritto di voto (Fondatori ed Ordinari) provvede sulle materie non attribuite dal presente Statuto al Presidente ed al Consiglio Direttivo ed in genere su quelle di sua competenza in base al codice civile.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni volta che lo ritenga opportuno o quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati e comunque almeno una volta l'anno entro il mese di aprile per l'approvazione del bilancio.

La Convocazione è fatta dal Presidente dell'Associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione scritta spedita agli associati o consegnata a mano oppure inviata a mezzo fax o posta elettronica almeno otto giorni prima della data della riunione.

È ammessa la presenza per delega scritta conferita a ciascun Associato che non può detenere più di 3 deleghe.

L'Assemblea è regolarmente costituita in 1° convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti in entrambi i casi.

Possono essere convocate assemblee straordinarie per discutere su punti di particolare importanza, in questo caso, salvo che lo statuto preveda maggioranze qualificate differenti, le maggioranze sono quelle richieste dal Codice Civile.

ART. 10

Il Presidente dell'Associazione viene eletto direttamente dall'assemblea ed è anche Presidente del Consiglio Direttivo. A lui spetta la rappresentanza legale verso i terzi ed anche in giudizio con facoltà di conferire procura alle liti anche senza una deliberazione in tal senso dell'Assemblea dei soci.

Allo stesso sono conferiti tutti i poteri di legge di ordinaria amministrazione. Sono conferiti in via di urgenza i poteri di straordinaria amministrazione, salvo per quest'ultima la successiva ratifica del C.D. Oltre alla convocazione dell'Assemblea, (spetta al Presidente la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo). Il Presidente è sostituito dal Vice Presidente in tutti i casi di assenza, di temporaneo impedimento o per delega espressa, per tutte le attività ed i poteri ivi inclusa la rappresentanza in giudizio e le facoltà ivi connesse.

ART. 11

L'Associazione è amministrata e gestita da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e formato da minimo n. 3 membri e massimo 5, dei quali almeno due (tre, nel secondo caso) devono essere scelti fra i Soci Fondatori. I membri del C.D. rivestono le cariche di Presidente dell'Associazione e del C.D.; Vice Presidente dell'Associazione e del C.D. e Consiglieri.

Tra i Consiglieri possono essere designati un Segretario ed un Tesoriere.

Il C.D. dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Ai suoi membri spetta il rimborso spese di cui all'art. 9 che deve essere sempre deliberato dall'Assemblea.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il socio od i soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria della votazione.

In ogni caso il mandato dei nuovi consiglieri scade insieme a quello dei consiglieri che erano in carica al momento del loro subentro.

Se vengono a mancare i consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta sia necessario e comunque ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio dovrà essere invitato alle riunioni con un preavviso di almeno tre giorni fatta salva la possibilità, in caso di urgenza, di convocazione ventiquattro ore prima della riunione.

La convocazione alla riunione potrà essere fatta mediante lettera raccomandata o a mano, a mezzo fax, posta elettronica, telegramma e dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- Eseguire le delibere dell'Assemblea;

- Formulare programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre la rendicontazione consuntiva;
- Deliberare circa l'ammissione a socio o sulla nomina a socio Fondatore;
- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- Stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività sociali;
- Curare la gestione di tutti i beni immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- Deliberare le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa se compatibili con i principi ispiratori del presente statuto.

ART. 12

Al Vice Presidente compete la sostituzione del Presidente come dal precedente art. 10 oltre che lo svolgimento di singoli incarichi assegnatigli dal Presidente stesso oppure dal C.D.

ART. 13

Il Segretario provvede alle verbalizzazioni dell'Assemblea e del C.D. ed in generale all'attività amministrativa; alla tenuta degli elenchi dei Soci; alla gestione, rilascio ed aggiornamento delle tessere di appartenenza; alla raccolta delle domande di adesione.

Nel caso non venga nominato le funzioni del segretario verranno svolte dal Vice Presidente.

ART. 14

Il Tesoriere ha il compito della tenuta della cassa e riscossione delle quote, nonché della proposizione al C.D. dei provvedimenti da adottare verso gli Associati morosi. In tale veste concorre con il Presidente e con il Segretario alla redazione del rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea.

Nel caso non venga nominato le funzioni del tesoriere verranno svolte dal Presidente.

ART. 15

L'esercizio economico finanziario inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Presidente deve redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

La data di presentazione del bilancio può essere prorogata per comprovata necessità o impedimento.

Il bilancio deve rimanere a disposizione dei soci per la visione presso la sede sociale per 15 giorni antecedenti la data dell'Assemblea per l'approvazione.

Detto documento dovrà rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, distinguendo le attività istituzionali da quelle direttamente connesse.

È fatto divieto all'Ente di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Assemblea straordinaria viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario ed ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata almeno un quinto dei soci aventi diritto; l'assemblea dovrà avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

ART. 16

L'Assemblea dei Soci elegge il Revisore dei Conti, anche fra gli esterni all'Associazione. Egli è rieleggibile e gli competono le attribuzioni di legge. La sua carica è incompatibile con gli altri incarichi associativi.

ART. 17

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale e giudiziale. La responsabilità civile e penale in giudizio si estende solidalmente a tutti i componenti del C.D. a norma di legge.

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione si applica l'Art. 6 L. 383/2000.

ART. 18

Tutte le controversie interne fra i Soci e fra i Soci e l'Associazione sono decise, in via esclusiva ed unica, dal Collegio dei Probiviri il cui Presidente è di diritto il Presidente dell'Associazione ed i cui membri sono nominati dal C.D., udite le parti interessate anche in contraddittorio.

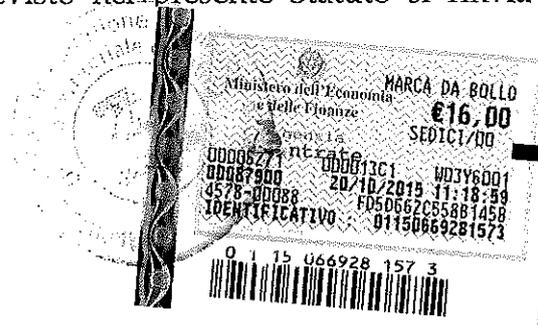
ART. 19

Il C.D. può, a sua discrezione, redigere un Regolamento Interno attuativo del presente Statuto.

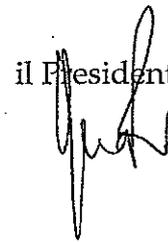
ART. 20

Per quanto non previsto nel presente Statuto si rinvia espressamente alle norme del Codice Civile.

Il Segretario



il Presidente



ALLEGATO N. 3
26 OTT. 2015
al N. 3571-3

L'OPERATORE TRIBUTARIO
Maria Rita Laurenti

